



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
VAIC86100R: I.C. FERNO B.CROCE

Scuole associate al codice principale:

VAAA86100L: I.C. FERNO B.CROCE
VAAA86101N: SCUOLA MATERNA STATALE
VAEE86101V: DON CARLO COZZI-FR. SAN MACARIO
VAEE86102X: MONSIGNOR BONETTA - FERNO -
VAMM86101T: S.MACARIO - SAMARATE -
VAMM86102V: B. CROCE - FERNO -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni scolastici risulta essere inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è inferiore ai parametri nazionali, mentre la percentuale di trasferimenti in entrata è in linea con quella nazionale per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo grado è inferiore. La percentuale di ammissione degli alunni all'anno di corso successivo è superiore a tutti i parametri di riferimento in tutti gli anni di corso per tutti gli ordini di studio. La percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse all'esame conclusivo del ciclo è più alto rispetto alle risultanze rispetto alle risultante provinciali, regionali e nazionali, è al contrario in linea per le fasce di voto più alte. Nonostante vi siano spazi di miglioramento rispetto agli esiti sulla scuola secondaria di primo grado, tuttavia si registrano aree di eccellenza che evidenziano la validità complessiva dell'offerta formativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Per le prove di inglese i risultati sono sopra la media nazionale, in italiano risultano in linea, si rilevano criticità nell'area matematica. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni presenta qualche difficoltà ad adattarsi alla nuova realtà scolastica, che prevede un carico di lavoro domestico maggiore e un'organizzazione più complessa. Tali criticità vengono generalmente superate nel corso del primo anno. Si ripresentano le stesse criticità, in matematica, nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, buona parte dei docenti utilizza criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese della scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

Aumentare di tre punti percentuali i risultati di matematica del grado 2 e 5, allineandoli ai valori regionali e nazionali. Migliorare gli esiti del grado 8 in matematica di almeno sei punti percentuali diminuendo lo scostamento dalla media regionale e nazionale e di tre punti in italiano e inglese listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare metodologie didattiche più attente al raggiungimento delle competenze e non solo delle conoscenze dei contenuti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo dei risultati della Valutazione Finale e delle Prove standardizzate Invalsi per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e somministrare prove di valutazione comuni per classi parallele, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine di monitorare in maniera oggettiva gli esiti anche a seguito di interventi didattici finalizzati al miglioramento degli apprendimenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale anche con la costituzione di piccoli gruppi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso delle tecnologie digitali per migliorare le competenze in italiano, matematica e inglese listening, favorire metodologie didattiche attive come cooperative learning e attività di tutoraggio anche in prospettiva inclusiva.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali in conformità a quanto definito nei PEI e PDP, per sostenere l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.
7. **Continuità e orientamento**
Implementare il raccordo tra ordini di studio per definire percorsi di continuità che possano preparare gli studenti alle richieste didattiche del grado di istruzione successivo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire gruppi di lavoro formati da docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado per la progettazione di moduli di potenziamento di matematica e italiano e rubriche di valutazione comuni.



9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitoraggio, analisi periodica dei dati INVALSI con restituzione ed esame a livello collegiale per la riprogettazione e l'adozione delle opportune strategie.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere percorsi formativi per i docenti sulla didattica delle competenze.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di apprendimento in Italiano e matematica, nei percorsi scolastici successivi, sostenendo e implementando le competenze di base per allineare i punteggi rilevati a quelli della Lombardia.

TRAGUARDO

Aumentare di almeno cinque punti percentuali gli esiti a distanza in matematica e di due punti percentuali quelli in italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare metodologie didattiche più attente al raggiungimento delle competenze e non solo delle conoscenze dei contenuti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo dei risultati della Valutazione Finale e delle Prove standardizzate Invalsi per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale anche con la costituzione di piccoli gruppi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali in conformità a quanto definito nei PEI e PDP, per sostenere l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Potenziamento dell'inclusione e dell'integrazione in particolare per alunni con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali e plusdotazioni. Aumentare la frequenza scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

TRAGUARDO

Aumentare la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e plusdotazioni a tutte le attività scolastiche (didattiche, educative, di arricchimento...) e di apprendimento, riducendo i momenti di isolamento e passività, migliorando la motivazione, il benessere psicofisico per ridurre di un punto percentuale il tasso di assenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare metodologie didattiche più attente al raggiungimento delle competenze e non solo delle conoscenze dei contenuti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale anche con la costituzione di piccoli gruppi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento inclusivi e attività laboratoriali con metodologie didattiche attive (storytelling, cooperative learning, tutoraggio tra pari...) per favorire la motivazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali in conformità a quanto definito nei PEI e PDP, per sostenere l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare corsi di alfabetizzazione e di italiano L2, per studenti NAI.
6. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi di orientamento e raccordo rispondenti alle necessità educative espresse dai singoli alunni.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare periodicamente il livello di inclusione nell'istituto al fine di rilevare punti di forza e criticità ed adottare gli interventi correttivi necessari.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi sui bisogni educativi e sulla metodologie didattiche per studenti con Bisogni educativi speciali.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di percorsi di formazione del personale per l'innovazione nella didattica anche sotto l'aspetto multimediale e dei nuovi approcci pedagogici.

